

# Bambini schiavi nelle miniere di mica: la povertà devasta il Madagascar

[diogeneonline.info/bambini-schiavi-nelle-mini-ere-di-mica-la-poverta-devasta-il-madagascar](https://diogeneonline.info/bambini-schiavi-nelle-mini-ere-di-mica-la-poverta-devasta-il-madagascar)

18 Ottobre 2024



"Carrer principal" by Dani Rubio :) is licensed under CC BY-NC-ND 2.0.

In Madagascar, uno dei paesi più poveri al mondo, la povertà colpisce in modo devastante soprattutto i bambini, costringendoli spesso a rinunciare all'istruzione per lavorare in condizioni pericolose.

La regione sud-orientale dell'isola, particolarmente colpita dalla siccità e dal cambiamento climatico, vede migliaia di bambini impegnati nell'estrazione della mica, un minerale molto richiesto a livello globale per l'industria dei cosmetici, delle batterie e delle auto elettriche.

Secondo l'Unicef, circa 15.000 bambini lavorano nelle miniere di mica in Madagascar, privati dei loro diritti fondamentali e spesso esposti a rischi per la salute e la sicurezza.

Le condizioni di lavoro sono estremamente precarie: i cunicoli in cui i bambini scendono per estrarre il minerale sono scavati a mano e non dispongono di alcuna misura di sicurezza.

In queste gallerie anguste e senza ventilazione, i bambini lavorano con semplici strumenti per separare la mica dalle rocce, mentre la polvere densa e il caldo asfissiante mettono a rischio la loro salute fisica e mentale.

La povertà diffusa nell'isola è alla base di questa situazione. Con un reddito nazionale lordo pro capite di soli 517 dollari l'anno, il Madagascar si colloca tra i paesi più poveri al mondo, occupando il 177° posto su 193 nell'indice di sviluppo umano.

Più del 75% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, e il 50% dei bambini soffre di malnutrizione cronica, uno dei tassi più alti al mondo.

In molte aree rurali l'accesso a servizi essenziali come acqua potabile e igiene di base è limitato: solo il 12% della popolazione ha accesso a servizi igienici sicuri e quasi la metà degli abitanti non dispone di acqua potabile.



“.. Les gamins ..... Madagascar” by geolis06 is licensed under CC BY-NC-SA 2.0.

Le famiglie che vivono in queste condizioni vedono nel lavoro minorile una necessità per la sopravvivenza. I bambini, spesso non consapevoli della loro età e privati dell'istruzione, passano le giornate a raccogliere mica per guadagnare pochi dollari al mese.

In media, una famiglia che lavora nelle miniere guadagna solo 13 dollari al mese, una cifra insufficiente per coprire i bisogni alimentari e sanitari di base.

La domanda di mica è in costante crescita a livello globale, soprattutto per la produzione di batterie e componenti elettronici. Tuttavia, questa richiesta internazionale non porta benefici economici significativi alle comunità locali, che continuano a vivere in estrema povertà.

Le esportazioni di mica dal Madagascar sono quintuplicate negli ultimi dieci anni, ma le condizioni di vita delle famiglie che estraggono questo minerale non sono migliorate.

Le organizzazioni umanitarie, come l'Unicef, chiedono azioni concrete per eliminare il lavoro minorile e garantire che i bambini abbiano accesso all'istruzione e a condizioni di vita dignitose.

Mentre la comunità internazionale discute di soluzioni per affrontare la povertà e lo sfruttamento, i bambini continuano a lavorare, vivendo giorno per giorno nella speranza di un futuro migliore che, per ora, sembra lontano.



“corundum var. sapphire, microcline var. amazonite, mica var. biotite” by géry60 is licensed under CC BY-ND 2.0.